



## Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

### COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 37 DEL 15-05-2019

**OGGETTO:**  
APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2018

L'anno duemiladiciannove, il giorno quindici del mese di maggio alle ore 15:30, nella Sala Riunioni Contram Via Le Mosse, 19 – sede provvisoria del Comune di Camerino - si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

PASQUI GIANLUCA	P	MARUCCI LEO	P
LUCARELLI ROBERTO	P	MANCINELLI ROBERTO	P
CERVELLI ERIKA	P	TROJANI FABIO	P
NALLI ANTONELLA	P	TAPANELLI PIETRO	A
VITALI TIZIANA	P	CAPRODOSSI ANDREA	P
PEPE ALBERTO	A	FANELLI MARCO	P
QUACQUARINI GIAN MARCO	P		

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 2 Presenti n. 11

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr.  
Montaruli Angelo  
Assume la presidenza PASQUI GIANLUCA Sindaco.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

VITALI TIZIANA  
MARUCCI LEO  
TROJANI FABIO

**Il Sindaco Presidente** passa la parola all'Assessore Roberto Mancinelli per l'illustrazione dell'argomento.

**L'Assessore Roberto Mancinelli:** “Portiamo all'esame e all'approvazione del consiglio comunale il rendiconto di gestione con i seguenti dati: nell'anno 2018 ci sono state riscossioni in conto residui per euro 9.388.721,35, i pagamenti in conto residui sono ammontati a € 10.191.514,74, le riscossioni in conto competenza ammontano a euro 43.718.122,20, i pagamenti in conto competenza a 42.915.328,81, per un fondo cassa pari a zero. Il comune è in anticipazione poi per quando attiene il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 416.977,35 che si compone dei seguenti dati: accertamenti per euro 61.386.532,56 e impegni per euro 60.969.555,21, così dettagliati: le riscossioni per euro 43.0000,00, nel 2017 e 2018 122,20 i residui attivi euro 17.668.410,36, i pagamenti per euro 42.915.328,81, i residui passivi per euro 18.054.226,40. Il tutto per arrivare a un risultato di amministrazione che chiude con un avanzo, prima dell'applicazione di tutti i vari vincoli, di euro 297.885,20. A questo avanzo ovviamente contribuiscono anche gli FPV di parte di entrata e di uscita. Se infatti andiamo a vedere la riconciliazione dei risultati di gestione, l'avanzo viene fuori da un saldo positivo della gestione competenze di euro 416.977,35, un saldo negativo della gestione residui di euro 215.614,60, un fondo pluriennale entrata di euro 2.214.570,43, un fondo pluriennale uscita di euro 2.733.570,70 e un avanzo esercizio precedente di euro 615.522,72. La somma algebrica delle varie componenti porta il risultato di euro 297.885,20. Se andiamo a scorrere il trend storico della gestione di parte corrente vediamo che a seguito dell'evento sismico la sommatoria del titolo I, titolo II, titolo III entrate tributarie da trasferimenti e contributi, le entrate extra tributarie sono passate dai 11.269.696,26 euro del 2013 ai 28.649.382,27 del 2018, in leggera diminuzione rispetto al picco registrato nell'anno 2017 in cui la sommatoria dei tre titoli entrata ammontava ad euro 34.539.982,50 in parte spesa, invece la sommatoria tra le spese correnti, la quota capitale, ammortamento dei mutui ammonta ad euro 28.749.764,48.

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art 204 del Tuel e l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è pari, con riferimento all'anno 2018, a 0,72%. Per quanto riguarda il debito residuo al 31 dicembre 2018 ammonta a 15.555.936,57. Chiudiamo l'illustrazione dicendo che l'ente rispetta la maggioranza dei parametri di riscontro della deficiarietà strutturale in quanto due sono positivi, tutti gli altri negativi e che anche nell'anno 2018 il Comune di Camerino ha conseguito il saldo relativo rispetto agli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018.

Questa in sintesi è l'illustrazione del rendiconto di gestione. Come sempre è presente l'ufficio ragioneria per l'eventuale spiegazione di alcune voci di capitoli che possono essere di interesse. Per quanto riguarda le considerazioni, come gli altri anni ribadisco anche in questa occasione che il bilancio di Camerino è un bilancio difficile, è un bilancio che merita la massima attenzione, è un bilancio che però ha i margini per migliorare e non corre rischi di sbandamenti sostanziali, ha in pancia tutte le capacità e qualità. Per il futuro, chi si troverà a gestire il bilancio nella futura amministrazione, per gestire bene tutte le partite contabili, sia in entrata che in uscita, dovrà effettuare un intelligente turn over del personale, dovrà effettuare molta attenzione alle spese correnti, anche in considerazione del fatto che nel 2020 si inizierà col discorso del pagamento dei mutui sospesi Cassa depositi e prestiti. Detto questo è anche vero che il comune durante il terremoto ha dovuto accettare una sospensione di diverse situazioni, quindi anche quella degli accertamenti che nell'anno 2019 riprenderanno, così come riprenderanno altre azioni che saranno sicuramente di beneficio al bilancio comunale. Questo ovviamente sarà a discrezione di chi si troverà a governare.

**Il consigliere Fabio Trojani:** “Solo tre piccolissime notazioni, direi più di carattere politico che di ordine tecnico, ci siamo già espressi sull’ordine tecnico durante l’approvazione del bilancio di previsione. Si chiude questa mandatura che è stata caratterizzata dal sisma, che ha costituito uno spartiacque, per cui avevamo una situazione a nostro avviso estremamente complessa nella gestione finanziaria, ma anche nella politica finanziaria dell’ente ante terremoto, con una situazione molto critica relativamente alle anticipazioni di cassa, relativamente alla gestione dei residui, relativamente anche alla gestione delle entrate. Direi che questa situazione oggi, alla luce del sisma, è ancora molto più opaca perché giustamente l’assessore ha manifestato una criticità nel bilancio, una serie di criticità perché c’è un indebitamento comunque consistente e ci sarà bisogno appunto di rimettervi mano. Le mie considerazioni sono sostanzialmente: 1) chi verrà come assessore alle finanze, assessore al bilancio dovrà rimettere mano proprio in modo attento alla politica finanziaria di questo Ente perché, come diceva l’assessore, nel 2020 è previsto che la sospensione del pagamento dei mutui venga meno, non ci sono allo stato trasferimenti previsti a fondo perduto per cui la finanziaria, che aveva previsto dei trasferimenti 2017-2018-2019, nel 2020 finiranno, per cui è chiaro che andrà fatta una politica finanziaria molto attenta, di rifondazione che guardi veramente a una pianificazione del futuro. 2) Direi che la prima considerazione da fare è sulla sede comunale, nuova sede comunale. Ahimè la critica che io faccio più aspra a questa maggioranza è di non aver pensato a una sede comunale all’indomani del sisma. Lavorare in queste condizioni, in sedi dislocate, crea disaggregazione, crea difficoltà al personale, che io ringrazio a fine mandatura per il lavoro che hanno svolto in modo onorevole, con grandissimo impegno e con grandissime difficoltà. Veramente si percepisce questa difficoltà e ahimè non si doveva arrivare al 2019 senza avere una sede per gli uffici comunali perché se dobbiamo parlare di ricostruzione e di ripartenza è chiaro che la prima cosa che andava fatta era pensare ai nostri dipendenti, pensare a una sede, quindi sicuramente all’indomani dell’elezione la prima cosa che bisognerà fare è mettere mano alla politica finanziaria dell’ente e a una sede decente per l’ente che possa appunto costituire la base per la ripartenza, la base per lanciare la ricostruzione; 3) è chiaro che bisognerà anche mettere mano alle entrate quindi a tutti i residui che abbiamo, giustamente si è detto che sono stati tutti gli accertamenti che erano stati fatti. Anche la gestione delle entrate, ovvio che con il sisma bisognerà fare una politica seria da questo punto di vista per la gestione delle entrate, ma quello che mi preoccupa di più è anche la gestione del lato spese. Sono state fatte spese senza una pianificazione seria e senza una coerenza. Sono stati anche rinnovati degli incarichi che francamente se ne sarebbe potuto fare tranquillamente a meno, o comunque limitarli alla durata della mandatura, senza andare oltre. Ritengo che da questo punto di vista, secondo me, non sia stato nemmeno troppo corretto operare in questi termini da parte della maggioranza. Detto questo non voglio entrare in polemica quindi chiudiamo una mandatura sicuramente difficile, nella quale noi abbiamo sempre criticato la politica finanziaria e di bilancio che avete portato avanti e quindi anticipo che voteremo contro. Per il resto non voglio andare sui dati tecnici perché abbiamo già discusso in sede di bilancio di previsione. Questo è un rendiconto, chiude una mandatura per cui ritengo che chi verrà dovrà sicuramente mettersi a tavolino, fare un’analisi seria del bilancio della città di Camerino perché come detto il paracadute si sta chiudendo e quindi dovremmo fare una pianificazione veramente che guardi ai cinque anni completi, oltre anche la durata del bilancio di previsione. Chi verrà dovrà fare una verifica molto seria, un’analisi molto circostanziata”.

**L’Assessore Roberto Mancinelli:** “Con riferimento alla notazione di carattere tecnico mi preme fare una precisazione. Io ho parlato di bilancio difficile e lo confermo, ho

parlato che bisognerà fare attenzione, tutte le cose che ho detto le riconfermo però forse non sono stato chiaro, forse non si è capito bene. Il bilancio ad oggi è in sicurezza, non ci sono situazioni che ne possano comprometterne, al momento ovviamente, alla data odierna, l'equilibrio. Durante questa ultima amministrazione si è risolto un annoso problema che era il discorso degli Swap e quello sì che avrebbe potuto provocare dei problemi. Lo abbiamo chiuso bene, c'è una clausola riservatezza chiesta dalla banca, ognuno fa i suoi ragionamenti perché oltre a quello che sta scritto sui documenti non si può dire. Detto questo gli swap sono stati chiusi, sono state poste in essere anche alcune azioni che potrebbero dare frutti nel futuro e quindi ad oggi, pur ribadendo che bisogna prestare attenzione, non è un deserto del Sahara, non è una casa senza fondamenta, non è una casa senza tetto. E' un bilancio che si regge. Ovviamente è come la macchina, devi avere la patente per poterle guidare, però si guida".

**Il Vice Sindaco Roberto Lucarelli:** "Farò un intervento dal punto di vista politico amministrativo perché poi sulla parte tecnica ci sono gli uffici, che godono la massima fiducia da parte di tutti. Un grazie particolare all'assessore Mancinelli perché comunque in questi cinque anni ha espresso e fatto vedere la sua professionalità, la sua serietà in tutte le sue azioni e grazie per come ha gestito fino ad oggi il bilancio comunale. Insieme a lui grazie agli uffici comunali che come sempre sono stati attenti e hanno lavorato senza mai farsi nessun tipo di problema, anche oltre le proprie forze. Un appunto particolare lo vorrei fare sulla sede comunale perché questa amministrazione ha lavorato sulla sede comunale dal primo giorno di terremoto. Ci sono tutti gli atti e là dove non ci sono gli atti ci sono anche le videoconferenze, le riunioni registrate con la telecamera, che hanno dato dimostrazione di come questa amministrazione ha più volte dato soluzioni diverse da quelle che potevano essere l'unica soluzione che c'è stata prospettata che era quella dei container. Non penso che la soluzione dei container possa essere per il comune di Camerino una soluzione idonea per portare avanti la macchina amministrativa. Abbiamo più e più volte dato soluzioni agli enti interessati che dovevano dare una risposta all'ente comunale. Fino ad oggi non c'è stata una norma che ha messo in condizione il comune di Camerino di poter avere una sede temporanea perché di questa stiamo parlando, di una sede temporanea che permettesse una collocazione degli uffici. Non ultima, qualche settimana fa è stata mandata l'ennesima comunicazione alla regione Marche. Più e più volte la regione Marche, nella figura del dirigente dr. David Piccinini, ha rigettato la richiesta di questo comune con la motivazione principale che non c'è una norma che preveda una delocalizzazione per il Comune di Camerino ad eccezione dei container. Quindi penso che il colpevole che non ha dato buon fine a una nuova sede non debba essere riconosciuto nell'amministrazione comunale ma in altri enti".

**Esce il consigliere Marco Fanelli. Presenti n. 10**

"Va riconosciuto al Dipartimento Protezione Civile Nazionale, al dottor Borrelli, di aver dato più e più volte risposte positive a quelle che erano le richieste dell'amministrazione. Quindi c'è un filtro che non è stato in nessuna maniera possibile superare che è quello della Protezione Civile Regionale. Probabilmente se oggi non abbiamo una sede temporanea idonea per quelle che sono le dimensioni del comune di Camerino la causa la dobbiamo ritrovare lì. Se leggete gli atti, anche per mera curiosità personale, potrete vedere cosa c'è scritto. Un grazie alla Contram che ha messo a disposizione i suoi locali dal 26 ottobre 2016, anzi dal 24 agosto, e un grazie anche a tutta la macchina comunale".

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata predisposta dal responsabile del settore bilancio e programmazione;

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Il sottoscritto, dr. Giuliano Barboni, responsabile del settore bilancio e programmazione, visto il documento istruttorio che di seguito si riporta;

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

#### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazione C.C. num. 11 del 01.03.2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020, esecutivo ai sensi di legge;
- con deliberazione C.C. num. 39 del 30.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati l'assestamento generale del bilancio di previsione 2018/2020 ai sensi dell'art. 175, comma 8, e la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193, comma2, del D.to Lgs n. 267/2000;
- con deliberazione G.C. num. 68 del 10.04.2019 è stato adottato lo schema di rendiconto della gestione finanziaria 2018, così come previsto dal D.to Lgs n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal D Lgs n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5,6,10,12,13;
- con deliberazione G.C. num. 58 del 28.03.2019 è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2018 e agli anni precedenti e si è dato atto delle risultanze da inserire nel conto di bilancio;

VISTO l'art. 227, comma 1, del D.to Lgs n. 267/2000, così come modificato dal D.to Lgs num. 118/2011, a sua volta integrato dal D.to Lgs n. 126/2014 per il quale: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto di bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;*

#### **RICHIAMATI:**

- il D.to Lgs. n.118 del 23/6/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, coordinato con il decreto legislativo 126 del 10/8/2014;
- il D.to Lgs. n. 267 del 18/08/2000, Testo Unico degli Enti Locali, coordinato con il D. Lgs. n.126 del 10/8/2014;
- l'art. 77 bis comma 11 del D.L. 112/2008 che stabilisce che dal 2010 al consuntivo devono essere allegati i prospetti finali SIOPE relativi ad entrate, uscite e disponibilità liquide dell'Ente;
- l'art. 11, comma 6 lett. J, del d.lgs.118/2011 che prevede che a partire dall'esercizio 2015 i comuni e le province devono allegare al proprio rendiconto di gestione una nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze;
- l'art. 16, comma 26, del D.L. 13/8/2011 n. 138, il quale prevede *“Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.*

*Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo del prospetto di cui al primo periodo.”;*

ATTESO che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione di cassa operata nell'esercizio di riferimento e lo stesso risulta pienamente rispondente alle risultanze contabili dell'Ente;

DATO ATTO che l'economista e gli altri agenti contabili interni hanno presentato i relativi rendiconti, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che tra gli allegati al Bilancio sono compresi:

- i prospetti SIOPE (ai sensi dell'art. 77 bis comma 11 D.L. 112/2008);
- la nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2018 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138);
- la certificazione dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, aggiornata con i parametri obiettivo definiti dal decreto del Ministero dell'Interno richiamato nelle premesse, e che tali parametri risultano tutti negativi non evidenziando, quindi, criticità;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33, comma 1, D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014;

ATTESO che alla data del 31/12/2018 non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.to Lgs num. 267/2000;

VISTO l'allegato parere favorevole sul rendiconto di gestione dell'esercizio 2018 espresso dall'Organo di revisione in data 07/05/2019;

VISTO l'allegato conto generale del patrimonio 2018;

VISTO il seguente parere espresso sulla proposta della presente deliberazione:

- sulla regolarità tecnico-contabile, espresso dal responsabile del Settore Bilancio Programmazione Tributi Economato Risorse umane (dott. Giuliano Barboni): parere favorevole;

### **PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE**

- 1) di approvare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) di approvare il Rendiconto della gestione 2018 nelle risultanze contabili di cui al Conto di bilancio Armonizzato ex D. Lgs. 118/2011, il Conto Economico con allegato il prospetto di conciliazione ed il Conto del Patrimonio secondo lo schema del Dpr 194/96

che, in allegato, formano parte integrante della presente deliberazione, nonché gli allegati al Rendiconto di cui al comma 5 del sopra citato art. 227, posti agli atti del Servizio Finanziario;

3) di approvare il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 che presenta le seguenti risultanze finali:

Comune di CAMERINO (MC)

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	355.384,91		Disavanzo di amministrazione	105.623,04	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	288.203,51				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	1.946.366,92				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.143.582,46	3.421.797,71	Titolo 1 - Spese correnti	28.695.391,46	25.265.020,78
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	23.330.502,80	19.102.216,86	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	181.876,33	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.175.297,01	2.200.659,64	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.410.707,11	5.364.944,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.131.066,67	5.228.572,03	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	2.551.694,37	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	765.000,00	283.033,64	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	765.000,00	765.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>38.545.448,94</b>	<b>30.234.279,88</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>41.604.669,27</b>	<b>31.394.965,22</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	797.000,00	817.723,48	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	54.373,02	54.373,02
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	19.349.760,01	19.349.760,01	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	36.680,08	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.694.323,61	2.705.080,20	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	19.349.760,01	18.887.395,23
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>61.386.532,56</b>	<b>53.106.843,55</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>63.703.125,91</b>	<b>53.106.843,55</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>63.956.467,90</b>	<b>53.106.843,55</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>63.808.748,95</b>	<b>53.106.843,55</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>147.738,95</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>63.956.467,90</b>	<b>53.106.843,55</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>63.956.467,90</b>	<b>53.106.843,55</b>

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.  
(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio |

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
ANNO 2018**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	9.388.721,35	43.718.122,20	53.106.843,55
PAGAMENTI	(-)	10.191.514,74	42.915.328,81	53.106.843,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	14.883.497,60	17.668.410,36	32.551.907,96 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.466.225,66	18.054.226,40	29.520.452,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			181.876,33

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			2.551.694,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) (2)	(=)			<b>297.885,20</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>				
<b>Parte accantonata (3)</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 (4)				1.479.263,04
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				1.265.690,43
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				80.000,00
Altri accantonamenti				0,00
				9.898,20
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.834.851,67</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				36.916,06
Altri vincoli da specificare				
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>36.916,06</b>
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
			<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>-2.573.882,53</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</b>				

4) di approvare la relazione illustrativa predisposta ai sensi degli artt. 151, comma 6, e 231 del D. Lgs.vo 267/2000, di cui all'atto di Giunta Comunale n. 68 del 10.04.2019 citato in premessa che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;

5) di dare atto che:

- le risultanze dei suddetti documenti sono state dettagliatamente indicate nella premessa per cui si intendono qui fedelmente riportati;
- il Revisore Unico ha espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto nella prescritta relazione;

6) di dare atto altresì che al rendiconto della gestione sono stati allegati i seguenti documenti:

- nota informativa, asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate di cui all'art. 6, comma 4, del D.L. 06/07/2012, n.95 convertito, con modifiche, nella L. 07/08/2012, n. 135;
- conto del tesoriere dell'Ente;
- conto dell'economista comunale e degli agenti contabili;
- elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2017 (art. 16, comma 26, del D.L. 13/8/2011 n. 138). Il suddetto elenco sarà inviato alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito web dell'Ente entro 10 gg. dall'approvazione del Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2018;
- relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ex art. 45 D. Lgsvo n. 504/92 e s.m. e 228, comma 5, del T.U.;
- la tabella dei parametri gestionali, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.
- prospetti entrate e uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione delle disponibilità liquide;

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33, comma 1, D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all' art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014;

### **PROPONE INOLTRE**

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore Bilancio e programmazione  
f.to Dr. Giuliano Barboni

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione:

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

- in ordine alla regolarità tecnica - contabile, espresso dal responsabile settore Bilancio e programmazione (Dr. Giuliano Barboni): parere favorevole;

Eseguita la votazione resa per alzata di mano ed accertatone, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito proclamato dal Presidente:

consiglieri presenti	n.	10
consiglieri assenti	n.	3 (Pepe, Tapanelli e Fanelli)
voti favorevoli	n.	8
voti contrari	n.	2 (Trojani e Caprodossi)

### **DELIBERA**

1) di approvare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

2) di approvare il Rendiconto della gestione 2018 nelle risultanze contabili di cui al Conto di bilancio Armonizzato ex D. Lgs. 118/2011, il Conto Economico con allegato il prospetto di conciliazione ed il Conto del Patrimonio secondo lo schema del Dpr 194/96 che, in allegato, formano parte integrante della presente deliberazione, nonché gli allegati al Rendiconto di cui al comma 5 del sopra citato art. 227, posti agli atti del Servizio Finanziario;

3) di approvare il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 che presenta le seguenti risultanze finali:

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	355.384,91 0,00		Disavanzo di amministrazione	105.623,04	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(1)</sup>	288.203,51				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(1)</sup>	1.946.366,62				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.143.582,46	3.421.797,71	Titolo 1 - Spese correnti	28.665.391,46	25.265.020,78
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	23.330.502,80	19.102.216,86	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente <sup>(1)</sup>	181.876,33	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.175.297,01	2.200.659,64	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.410.707,11	5.364.944,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.131.066,67	5.226.572,03	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(1)</sup>	2.551.694,37	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	765.000,00	283.033,64	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie <sup>(1)</sup>	765.000,00	765.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>38.545.448,94</b>	<b>30.234.279,88</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>41.604.669,27</b>	<b>31.394.965,22</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	797.000,00	817.723,46	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	54.373,02 36.680,08	54.373,02
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	19.349.760,01	19.349.760,01	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	19.349.760,01	18.887.305,23
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.694.323,61	2.705.080,20	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.694.323,61	2.770.110,08
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>61.386.532,56</b>	<b>53.106.843,55</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>63.703.125,91</b>	<b>53.106.843,55</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>63.956.487,90</b>	<b>53.106.843,55</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>63.808.748,95</b>	<b>53.106.843,55</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>147.738,95</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>63.956.487,90</b>	<b>53.106.843,55</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>63.956.487,90</b>	<b>53.106.843,55</b>

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio |

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	9.388.721,35	43.718.122,20	53.106.843,55
PAGAMENTI	(-)	10.191.514,74	42.915.328,81	53.106.843,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	14.883.497,60	17.668.410,36	32.551.907,96
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.466.225,66	18.054.226,40	29.520.452,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			181.876,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			2.551.694,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>297.885,20</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>				
Parte accantonata <sup>(3)</sup> Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>				1.479.263,04

Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	1.265.690,43
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	80.000,00
Altri accantonamenti	9.898,20
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.834.851,67</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	36.916,06
Altri vincoli da specificare	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>36.916,06</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>-2.573.882,53</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>	

4) di approvare la relazione illustrativa predisposta ai sensi degli artt. 151, comma 6, e 231 del D. Lgs.vo 267/2000, di cui all'atto di Giunta Comunale n. 68 del 10.04.2019 citato in premessa che si allega al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;

5) di dare atto che:

- le risultanze dei suddetti documenti sono state dettagliatamente indicate nella premessa per cui si intendono qui fedelmente riportati;
- il Revisore Unico ha espresso parere favorevole all'approvazione del rendiconto nella prescritta relazione;

6) di dare atto altresì che al rendiconto della gestione sono stati allegati i seguenti documenti:

- nota informativa, asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate di cui all'art. 6, comma 4, del D.L. 06/07/2012, n.95 convertito, con modifiche, nella L. 07/08/2012, n. 135;
- conto del tesoriere dell'Ente;
- conto dell'economista comunale e degli agenti contabili;
- elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2017 (art. 16, comma 26, del D.L. 13/8/2011 n. 138). Il suddetto elenco sarà inviato alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito web dell'Ente entro 10 gg. dall'approvazione del Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2018;
- relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ex art. 45 D. Lgsvo n. 504/92 e s.m. e 228, comma 5, del T.U.;
- la tabella dei parametri gestionali, secondo quanto prescritto dall'art. 228, comma 5, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.
- prospetti entrate e uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33, comma 1, D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all' art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione resa per alzata di mano ed accertatone, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito proclamato dal

Presidente:

consiglieri presenti	n.	10
consiglieri assenti	n.	3 (Pepe, Tapanelli e Fanelli)
voti favorevoli	n.	8
voti contrari	n.	2 (Trojani e Caprodossi)

### **DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Rientra il consigliere Marco Fanelli.

Presenti n. 11.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA` TECNICA

Data: 15-05-2019

Il Responsabile del servizio  
F.to BARBONI GIULIANO

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 15-05-2019

Il Responsabile del servizio  
F.to BARBONI GIULIANO

---

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to Montaruli Angelo

F.to PASQUI GIANLUCA

---

**Certificato di pubblicazione**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Camerino, 24-05-19

Il funzionario delegato  
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

---

Per copia conforme all'originale  
Camerino, 24-05-19

Il funzionario delegato  
AQUILI FRANCESCO MARIA

---

**Certificato di esecutività**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15-05-2019 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato  
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA